



AIR FACTORY SRL Società Benefit

**RELAZIONE ANNUALE DI IMPATTO
ESERCIZIO 2023**

Approvata dall'Amministratore Unico di Air Factory Srl S.B. il 29/04/2024

INDICE

- 1. Lettera dei Founders**
- 2. Air Factory**
- 3. La società benefit**
- 4. Air Factory e gli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU**
- 5. Rendicontazione dell'impatto**
 - 5.1. B-Impact Assessment**
 - 5.2. Obiettivi di beneficio comune 2023**
 - 5.3. Valutazione di impatto**
 - 5.4. Obiettivi 2024**
- 6. Conclusioni**

1. LETTERA DEI FOUNDERS

“Il rapporto di sintesi 2023 dell'ICC (Intergovernmental Panel on Climate Change) sottolinea l'urgenza di intraprendere azioni più ambiziose e dimostra che, se agiamo ora, possiamo ancora garantire un futuro vivibile e sostenibile per tutti,” ha affermato il Chair dell'IPCC Hoesung Lee. **“L'integrazione di un'azione per il clima efficace ed equa non solo ridurrà le perdite e i danni per la natura e le persone, ma fornirà anche benefici più ampi.”**

L'IPCC è l'organismo delle Nazioni Unite per la valutazione della scienza relativa ai cambiamenti climatici. È stato istituito dal Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e dall'Organizzazione meteorologica mondiale (OMM) nel 1988 per fornire ai leader politici valutazioni scientifiche periodiche sui cambiamenti climatici.

Secondo le proiezioni elaborate nel Rapporto, i cambiamenti climatici futuri avranno impatti progressivamente più gravi sui sistemi naturali e umani e accentueranno le differenze regionali. Tra i rischi più gravi: l'estinzione di alcune specie animali e l'alterazione dell'ecosistema naturale; rischi per la salute umana legati al calore e all'umidità; l'impatto sulla produzione alimentare.

L'impatto delle scelte dei diversi attori in gioco (governi, imprese e società civile), in termini di riduzione delle emissioni dannose e di interventi per potenziare la resilienza ai cambiamenti climatici, è fondamentale per comprendere e mitigare gli scenari futuri.

La pandemia, le guerre e la crisi climatica ci insegnano che il momento per agire è adesso. **La forma della società benefit rappresenta una naturale dimostrazione del nostro impegno concreto alla sostenibilità e della volontà di proteggere la nostra mission ambientale.**

Il nostro scopo, come società di consulenza e fornitura di soluzioni per il controllo della qualità del dato ambientale in particolare nel settore dei laboratori di prova e di taratura, **è di affiancare le imprese in un percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale:** i nostri servizi permettono alle aziende di avere una completa trasparenza e verificabilità dei processi di testing e campionamento delle emissioni.

Per questo Air Factory si pone costantemente alla ricerca delle modalità, dei modelli, delle soluzioni e delle tecnologie più evolute che ci consentano di avere un impatto positivo sulla vita delle persone e delle città, sulle dinamiche sociali e del lavoro, sul modo di fare impresa e, in ultima istanza, sul pianeta.

Questa attitudine alla ricerca e all'anticipazione, in continuità con i valori dei nostri fondatori, intende rafforzare la leadership di Air Factory nel settore del monitoraggio e testing della qualità dell'aria quale società benefit: mediante il raggiungimento delle Finalità di Beneficio Comune e attraverso la valutazione degli impatti.

2. AIR FACTORY

Air Factory è una **startup innovativa società benefit** che progetta e sviluppa Circuiti Interlaboratorio (ILC), in particolare Round Robin e schemi Proficiency Testing (PT), nel campo delle emissioni da sorgenti fisse finalizzati all'assicurazione qualità dati e al miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità dei Laboratori di prova e di taratura.

La società è inoltre specializzata in attività di training teorico e pratico (utilizzo strumentazione, test in camini di simulazione) per la formazione di tecnici di campionamento alle emissioni in atmosfera e supervisor tecnici, oltre a fornire servizi di consulenza ad imprese e laboratori volta al rispetto di obblighi e prescrizioni autorizzative (AIA, AUA, Report ambientali) e di una corretta interpretazione della legislazione vigente in materia di protezione dell'ambiente.

Air Factory si presenta al mercato con 3 linee di servizi:

- **progettazione e sviluppo di Circuiti Interlaboratorio (ILC);**
- **attività di formazione;**
- **attività di consulenza ambientale.**

I Circuiti Interlaboratorio (ILC) sono uno strumento fondamentale per valutare e migliorare l'accuratezza delle misurazioni nei laboratori di prova e di taratura.

I due principali sistemi sono:

- Round Robin: attraverso test di campioni identici di diversi oggetti di prova viene determinata la precisione (ripetibilità e riproducibilità) di ciascun parametro riportato nel metodo di prova.
- Proficiency Testing: schemi progettati per valutare la competenza dei laboratori nel campo delle emissioni da fonte fissa.

I Proficiency test sono prove di comparazione svolte tra più laboratori atte alla verifica della capacità di questi ultimi di fornire risultati di test affidabili.

Il Proficiency Testing è un processo fondamentale per valutare l'accuratezza e la precisione delle misurazioni effettuate nei laboratori ambientali. È un programma in cui campioni noti vengono distribuiti a laboratori partecipanti, che a loro volta analizzano i campioni e inviano i risultati. Questi dati vengono quindi confrontati con i valori di riferimento noti per determinare l'efficacia delle misurazioni effettuate dai laboratori stessi.

Air Factory ha attivato due tipologie di camini per l'analisi dell'aria:

1. **PT Flow:** Proficiency Test dedicato alla valutazione della velocità e portata dei flussi all'interno di condotti. Questo servizio è progettato per garantire l'assicurazione della qualità dei risultati nei contesti di misurazione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse. La proposta è rivolta a laboratori con sistemi di gestione accreditati presso l'organismo di riferimento (ACCREDIA) o che intendono conseguire l'accreditamento per la determinazione manuale e automatica della velocità e portata dei flussi nei condotti (metodo manuale), in conformità alla normativa UNI EN ISO 16911-1:2013.

2. **PT Pitot:** Il Circuito per la determinazione del fattore k dei tubi di Pitot (PT PITOT) ha come principale obiettivo quello di garantire la qualità dei risultati nelle misurazioni delle emissioni atmosferiche provenienti da fonti fisse. Il servizio è rivolto a laboratori che hanno un sistema di gestione accreditato dall'organismo di riferimento (ACCREDIA) o che desiderano ottenere l'accREDITAMENTO per la prova di determinazione manuale e automatica della velocità e del flusso dei fluidi nei condotti (metodo manuale), in conformità alla norma UNI EN ISO 16911-1:2013.

L'ente unico di accreditamento (Accredia) chiede ai laboratori di prova di provare la competenza (proficiency) almeno annualmente in camini di simulazione attraverso attività di proficiency test o circuiti interlaboratorio. **Air Factory supporta i laboratori nella misurazione della loro competenza nel campionamento degli inquinanti in ambiente con l'obiettivo ultimo di migliorare l'aria che respiriamo**

La competenza del laboratorio è fondamentale per misurare e quindi contribuire al miglioramento delle condizioni di vita in un ambiente sempre più compromesso.

La società è in grado di fornire **sistemi di simulazione sostenibili**, che impattano il meno possibile nell'ambiente, soprattutto nel campo del particolato fine (PM): **attraverso un processo metrologicamente controllato di generazione aerosol e totale recupero del materiale generato**, viene condotto uno schema Proficiency Test basato sul campionamento in emissione delle polveri in basse concentrazioni.

L'attività di formazione teorica e pratica, che comprende l'utilizzo di strumentazione avanzata e test su camini di simulazione, costituisce un elemento fondamentale per la preparazione dei tecnici di campionamento delle emissioni in atmosfera e dei supervisor tecnici, Air Factory ha tenuto diversi corsi per UNI, l'ente di normazione italiano.

Infine, l'attività di consulenza ambientale è stata erogata nel settore della conformità legislativa legata all'autorizzazione integrata ambientale di aziende chimico farmaceutiche.

La forza di Air Factory risiede principalmente **nei founders con una lunga esperienza internazionale in ambito del controllo delle emissioni in atmosfera nel settore energetico e della termovalorizzazione dei rifiuti.**

Nata a luglio del 2023, dalla volontà del founder dopo oltre 10 anni di esperienza nel campo delle emissioni con organizzazione di PT a livello nazionale, Air Factory grazie anche all'ingresso nella compagine sociale di TCR TECORA, azienda leader nella progettazione, costruzione e vendita di strumentazione per il campionamento ambientale nel campo della qualità dell'aria, **in soli 6 mesi di attività, si è specializzata in particolare alla fornitura di tale servizio ai laboratori di analisi che si rivolgono ai settori dell'energia, termovalorizzazione dei rifiuti e chimico farmaceutiche.**

Nel corso del 2023 la società ha organizzato schemi PT con un elevato numero di partecipanti per un totale di 10 clienti e formato più di 300 professionisti, oltre ad avere interagito con una rete di più di 80 Laboratori di Certificazione dell'aria.

Oltre alla sede legale e headquarter a Milano, la società ha una sede operativa e open innovation lab a Piacenza. Air Factory inoltre avvierà nel 2024 una nuova sede a Cogliate (MB).

In soli 6 mesi la startup:

- ha partecipato alla **fiera ECOMONDO - THE GREEN TECHNOLOGY EXPO**: la fiera internazionale leader nei settori della green and circular economy, è il punto di incontro e di dialogo tra industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, autorità locali, mondo della ricerca e delle istituzioni e mette a sistema gli elementi chiave che definiscono le strategie di sviluppo della politica ambientale dell'Unione Europea. Air Factory ha partecipato ad un evento di formazione in collaborazione con UNI, Ente Italiano di Normazione;
- ha avviato strategiche **partnership sul fronte dello sviluppo di servizi** con diverse aziende municipalizzate energetiche in ambito nazionale;
- ha partecipato diversi **bandi e call nazionali**:
 - Bando Microcredito della Regione Lombardia
 - Bando Nuova Impresa della Regione Lombardia
- ha avviato un **POC (Proof of Concept)** con l'Istituto Mario Negri e A2A per il monitoraggio della qualità dell'aria attraverso indicatori quali gli effetti su diversi impollinatori (principalmente api) nella provincia pavese.

Air Factory è inoltre entrata a far parte delle seguenti **associazioni**:

- Lombardy Energy Cleantech Cluster: LE2C
- Greentech - Il Cluster della regione Emilia Romagna
- UNI - Ente italiano di normazione
- AssIEA Associazione Italiana Esperti Ambientali

Nel 2023, Air Factory si dimostra una delle startup innovative italiane più promettenti nell'ambito del controllo della qualità del dato ambientale, in conformità alle norme e alle procedure richieste.

3. LA SOCIETÀ BENEFIT

Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Si tratta di un'evoluzione di paradigma rispetto al tradizionale modello di società di capitali. Mentre le aziende tradizionali hanno come unico fine la produzione di utili da distribuire agli azionisti, le società benefit hanno un duplice scopo, ovvero creare valore sia per gli azionisti che per gli altri portatori di interessi.

Gli Stati Uniti sono stati i pionieri nel 2010 nella costituzione di questa forma giuridica virtuosa ed innovativa (Benefit Corporation), seguiti dall'Italia, il primo paese Europeo e il secondo nel mondo.

La disciplina delle società benefit è contenuta nella legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) Art. 1, Commi 376-384 ed è entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2016.

Le Società Benefit si propongono di perseguire volontariamente, nell'esercizio dell'attività di impresa, anche una o più finalità di beneficio comune, con cui si intende il perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Tali finalità devono essere perseguite in modo responsabile, sostenibile e trasparente e la loro gestione richiede ai manager il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività. **Le implicazioni di questo cambiamento sono profonde in termini di protezione della mission aziendale e di governance, di strategia per la creazione di valore, di trasparenza e gestione aziendale.**

Una Società Benefit sceglie di:

- esplicitare nel proprio statuto lo scopo per il quale esiste e di bilanciare l'interesse degli azionisti con quello di tutti gli altri portatori di interesse;
- misurare in maniera completa tutti i propri impatti e comunicarli con trasparenza attraverso una relazione d'impatto, che si integra con la tradizionale reportistica dell'azienda;
- dotarsi di una governance che consenta di gestire l'azienda come una forma di rigenerazione della società e della biosfera.

Il presente "Report di Impatto" annuale si propone come obiettivo quello di adempiere all'obbligo di comunicazione trasparente. Questa forma giuridica impegna le società ad introdurre anche una nuova figura all'interno dell'azienda: il responsabile dell'impatto, che si occuperà, insieme al management, di assicurare che la società, nello svolgere le proprie attività, punti anche ad avere un impatto positivo sulle persone, sulla società stessa e sull'ambiente, e persegua gli scopi di beneficio dichiarati nel proprio statuto.

Il Responsabile dell'impatto nominato in Air Factory è la dott.ssa Camilla Mallone.

Relazione d'impatto 2023

Per questo Air Factory – società benefit sin dalla costituzione – ha avviato la valutazione di impatto in base allo standard del **B Impact Assessment (BIA)** col fine di misurare gli impatti della propria attività, come richiesto dalla normativa italiana delle società benefit, nelle seguenti aree: **Ambiente, Governance, Lavoratori, altri Stakeholder**.

Il BIA integra i principi del **Global Compact delle Nazioni Unite** per facilitare l'identificazione e la valutazione di azioni aziendali significative ai fini dei Sustainable Development Goals (**SDGs**) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

4. AIR FACTORY E GLI SDGs, GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU

Per gestire la performance di Air Factory rispetto agli SDGs e guidare le azioni di miglioramento, nel corso del 2023 è stata avviata l'analisi di oltre 300 fattori con la guida dello strumento **SDG Action Manager**, ossia lo strumento di B Lab reso disponibile pubblicamente e che permette alle società benefit di misurare, comparare e migliorare concretamente le proprie azioni rispetto agli SDGs.

Tutti gli obiettivi sono importanti, tuttavia gli **SDGs identificati come prioritari** sono quelli su cui le azioni di Air Factory hanno un'influenza più marcata, sui quali occorre esprimere una maggiore responsabilità rispetto alle proprie strategie di business ed essere consapevoli che abbiano una maggiore potenzialità di impatto rispetto alle competenze della società.

Gli obiettivi SDGs individuati come prioritari sono i seguenti:

SDG 9 - INNOVAZIONE DI SETTORE E INFRASTRUTTURE

In particolare, siamo in linea con il target 9.4 per "aggiornare le infrastrutture e modernizzare le industrie per renderle sostenibili, con un maggiore livello di efficienza nell'uso delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie pulite e processi industriali green." Oltre a sostenere attività di potenziamento della ricerca scientifica, l'adozione di tecnologie nei settori industriali, incoraggiare l'innovazione con il fine di monitorare e tutelare l'ambiente e nello specifico la qualità dell'aria.

SDG 11- CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

La tutela della qualità dell'aria del territorio e in particolare in ambiente urbano è una priorità per Air Factory che collabora con diversi enti e cluster regionali per diffondere buone pratiche per il monitoraggio e l'implementazione della normativa di riferimento anche attraverso attività di formazione.

SDG 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

La società ha avviato la procedura per ottenere la certificazione ISO 17043, il riferimento per attestare la competenza e indipendenza dei Proficiency Testing Providers (PTP) nella gestione di schemi o round di prove valutative interlaboratorio.

SDG 13 - AGIRE PER IL CLIMA

Il core business di Air Factory sostiene la diffusione, la formazione e l'implementazione delle normative a tutela dell'inquinamento dell'aria in applicazione di standard internazionali ISO e Accredia.

5. RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO

5.1 B-IMPACT ASSESSMENT (BIA)

Il B Impact Assessment (BIA) è un benchmark sviluppato dall'ente no - profit B Lab che permette di valutare, in modo quantitativo e rigoroso, l'impatto sociale ed ambientale generato dall'azienda. Risulta disponibile gratuitamente online in tutto il mondo.

Il B Impact Assessment è lo strumento scelto da Air Factory al fine di valutare il proprio impatto sociale ed ambientale, così come riportato nel presente report.

L'azienda che ottiene almeno 80 punti nel BIA può ottenere la certificazione B Corp.

Uno dei principi fondamentali delle B Corp è l'interdipendenza, ovvero la corresponsabilità tra le B Corp, la responsabilità verso gli Stakeholders e verso le generazioni future.

5.2 OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE 2023

Air Factory, nel corso del 2023 ha messo in atto diverse misure, descritte di seguito, con il fine di ridurre il proprio impatto sulla società e sull'ambiente.

1. **Nei confronti della comunità**, la startup si è impegnata in attività di sensibilizzazione rispetto alle attuali tematiche ambientali, anche mediante la realizzazione di programmi educativi, in collaborazione con diversi enti come ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) della Regione Toscana e l'Istituto Mario Negri.
2. **Nei confronti del territorio**, la società ha svolto attività di sensibilizzazione in merito allo sviluppo della cultura della sostenibilità ambientale mediante azioni orientate a migliorare la qualità dell'aria indoor e outdoor in ambito urbanistico e territoriale. In particolare, Air Factory ha partecipato alle attività di rete del Cluster Greentech dell'Emilia-Romagna e LE2C - Cluster Energy Cleantech della Regione Lombardia per la diffusione di buone pratiche per il controllo dei microinquinanti e la gestione e il controllo della Qualità dell'Aria Indoor (QAI).
3. **Nei confronti dell'ambiente**, le attività di Air Factory si distinguono per la loro capacità di contribuire alla diffusione e del quadro normativo degli inquinanti dell'aria e alla lotta del cambiamento climatico
4. **Nei confronti di soggetti appartenenti al terzo settore, inclusi gli enti e le associazioni senza scopo di lucro**, la startup ha intrapreso attività per promuovere, attivare e sostenere la ricerca di opportunità di cooperazione e collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni e associazioni al fine di incentivare e favorire la realizzazione di progetti volti alla sensibilizzazione e al monitoraggio della qualità dell'aria.
5. **Nei confronti dei lavoratori**, Air Factory si è impegnata ad assicurare un ambiente di lavoro che promuova la crescita tanto umana quanto professionale.

5.3 VALUTAZIONE DI IMPATTO

Nel questionario di autovalutazione BIA, **Air Factory ha raggiunto 59 punti su 200**, suddivisi come nella seguente tabella:

- **Governance** 17.1 punti
- **Lavoratori** 14.1 punti
- **Comunità** 13.5 punti
- **Ambiente** 8.7 punti
- **Clienti** 5.5 punti

Conoscere l'impatto economico, sociale ed ambientale generato nello svolgimento delle proprie attività è il punto di partenza per osservare la situazione in essere, valutando di conseguenza le azioni migliorative da mettere in atto.

Risultati raggiunti e margini di miglioramento

Per quanto riguarda la **Governance**, siamo soddisfatti dei risultati raggiunti per quanto riguarda l'impegno nella definizione e raggiungimento della mission aziendale per diffondere la cultura della sostenibilità e della circolarità, l'educazione al rispetto delle normative sugli inquinanti dell'aria, oltre a promuovere la cultura dell'ecosostenibilità e del miglioramento dell'ambiente in cui viviamo.

Per quanto riguarda la **Comunità**, ci siamo impegnati a promuovere, direttamente o in collaborazione con altre entità, la ricerca e lo sviluppo di servizi, tecnologie e modelli di business innovativi in funzione di un miglioramento della qualità dell'aria che impatta enormemente sulla qualità della vita delle persone.

Per quanto riguarda l'**Ambiente**, vogliamo proporci nell'ambito del campionamento degli inquinanti in ambiente come punto di riferimento d'eccellenza per l'innovazione sostenibile e guida pratico-strategica per tutte le aziende, i laboratori, le istituzioni, i comuni, le organizzazioni, le scuole e i cittadini anche per promuovere progetti di sviluppo sostenibile e sensibilizzare sulla tematica ambientale.

Per quanto riguarda i **Clienti**, ci siamo impegnati per supportare i nostri clienti a ridurre il loro impatto ambientale intervenendo nella misurazione e monitoraggio dell'inquinamento dell'aria: una baseline da cui partire per effettuare interventi di efficientamento e conseguire benefici economici ed ambientali.

Per quanto riguarda i **Lavoratori**, abbiamo definito e gestito campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale per diffondere la cultura della sostenibilità. Per il nostro impegno nel futuro, vogliamo inoltre diffondere e promuovere progetti, prodotti e servizi legati alla mobilità sostenibile ed in particolare all'utilizzo di trasporti con mezzi alternativi e senza emissioni. Inoltre, Air Factory si è impegnata a realizzare entro l'anno prossimo il Codice Etico aziendale.

5.4 OBIETTIVI 2024

1. Implementazione di nuove procedure aziendali

L'azienda si propone di implementare 2 nuove procedure aziendali al fine di diffondere un modello di business più sostenibile ed efficiente.

Queste nuove procedure saranno implementate entro il 31/12/2024:

- Definizione dei propri processi etici attraverso l'adozione di un Codice Etico aziendale;
- Definizione di una procedura per richiedere feedback, commenti e lamentele eventuali ai clienti.

Il **Codice Etico Aziendale** è un documento contenente una serie di regole sociali e morali redatte dall'azienda e alle quali tutti i membri della società devono attenersi.

É la carta dei diritti e dei doveri fondamentali dove vengono definite le responsabilità etico-sociali dell'impresa e i valori che abbraccia. Il suo scopo è quello di ricordare, a tutti e sempre, lo spirito che anima l'azienda e il motivo per il quale è stata creata.

Questo documento sarà reso disponibile a tutti e la sua adozione sarà comunicata tramite una formazione rivolta a tutti i lavoratori, manager, Amministratore Unico e nuovi assunti. Qualsiasi variazione allo stesso sarà comunicata a tutti i soggetti coinvolti attraverso successiva formazione.

L'azienda ha deciso di definire un **Processo formale di richieste feedback, commenti e lamentele ai clienti**: una procedura volta a raccogliere presso i clienti testimonianze utili al fine di migliorare costantemente i servizi offerti, l'attenzione rivolta al cliente e le capacità delle singole figure.

2. Riduzione e monitoraggio del proprio impatto ambientale e sociale

L'azienda si impegna a misurare KPI/metriche o risultati identificati e definiti per determinare se sta raggiungendo gli obiettivi sociali e ambientali.

Le misure che permetteranno di raggiungere l'obiettivo di riduzione e monitoraggio sono:

- monitorare i consumi di energia elettrica diretti e di quelli dei fornitori per efficientare la percentuale prodotta da fonti sostenibili low-impact;
- monitorare e registrare il consumo di acqua;
- sensibilizzare e fornire linee guida per i lavoratori da remoto (virtual office) come il riciclaggio e l'efficienza energetica;
- implementazione di una policy inclusiva del personale, in particolare nella fase di recruiting (No discrimination Policy).

6. CONCLUSIONI

Le strategie adottate in tema di Finalità di Beneficio Comune e SDGs sono soggette a riesame annuale da parte dell'Amministratore Unico, al fine di assicurarne la coerenza con eventuali nuove linee guida e con la regolamentazione tempo per tempo vigente, nonché tenendo conto delle evoluzioni e dell'esperienza applicativa interna e delle prassi di mercato che verranno sviluppate in tale ambito.

La presente Relazione Annuale di Impatto 2023 viene pubblicata sul sito *internet* della società, oltre che depositata presso il competente Registro delle Imprese ai fini della sua accessibilità da parte di tutti gli *stakeholder*, oltre che comunicata a tutti i dipendenti della Società.

Questa prima relazione di impatto segna un passo importante per Air Factory Srl Società Benefit: esprime la volontà della startup nel ridurre il proprio impatto sulla società e sulla biosfera con l'obiettivo di contribuire ad un futuro migliore.